



## **DPCM 3 NOVEMBRE 2020 – MISURE FASCIA ARANCIONE**

### **Ulteriori misure valide per i territori caratterizzati da uno “scenario di tipo 3” e con un livello di rischio “alto” (fascia arancione)**

I territori interessati da ulteriori restrizioni sono individuati con ordinanza del Ministro della salute, adottata sentiti i Presidenti delle Regioni interessate, sulla base del monitoraggio dei dati epidemiologici.

Le ulteriori misure di contenimento previste dall'articolo 2 del dpcm in oggetto sono obbligatorie nei territori interessati dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle specifiche ordinanze.

L'ordinanza del Ministro della salute può prevedere, in relazione a specifiche parti del territorio regionale ed in ragione del rischio epidemiologico accertato, l'esenzione dall'applicazione di una o più delle misure previste dal comma 4 dell'articolo 2 del dpcm.

È vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori interessati, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

È vietato ogni spostamento con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune.

**Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione** (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o contenere il contagio. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 22.00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze.

**Si evidenzia che, in relazione alla cosiddetta fascia arancione, il decreto non ripropone la deroga per i clienti delle strutture ricettive.**